

## Allarme per il Mondiale

Al termine delle dodici ispezioni e dopo la visita all'Olimpico il vicepresidente della Fifa esprime delusione e preoccupazione

In testa alla lista delle critiche gli impianti di Firenze, Milano e Napoli: «Nei cantieri s'è perso tempo, bisogna accelerare»

# Stadi in ritardo sull'ora X



Una statua sorregge i lavori dell'Olimpico; a destra Neuberger con il presidente del Coni Gattai

Al termine delle visite nei 12 stadi italiani che ospiteranno in giugno i campionati del mondo di calcio, la commissione della Fifa guidata da Hermann Neuberger ha trovato parecchie cose da ridire: gli impianti di Milano, Napoli e Firenze (oltre all'Olimpico) necessitano di interventi d'emergenza o semplicemente di lavori che procedano assai più speditamente di quelli attuali.

FRANCESCO ZUCCHINI

ROMA. A 63 giorni dal via (8 giugno) è arrivata la conferenza attesa e temuta: un terzo degli stadi italiani prescelti per i Mondiali non è all'altezza della situazione. Dopo averli girati in lungo e in largo tutti e dodici (ultimo appuntamento

ieri all'Olimpico) la commissione Fifa ha tirato le sue conclusioni per bocca di Neuberger, già grande accusatore del Col due settimane fa a Zurigo sulla questione dei biglietti e ora nuovamente con l'indice puntato. Nella relazione con-

segnata a Gattai e Luca di Montezemolo, il vicepresidente della Fifa si dichiara «deluso» soprattutto di come i lavori stiano procedendo a Firenze e Milano e «fortemente preoccupato» per gli impianti di Napoli e Roma. In sostanza, nello stadio di Firenze si sarebbe perso tempo per opere di non difficile e lunga illuminazione; a San Siro c'è un manto erboso im-

presentabile e quindi da rifare; al San Paolo e all'Olimpico bisogna accelerare i tempi. A voce, Neuberger ieri ha diviso gli stadi italiani in tre gruppi, racchiudendo nel primo quei nuovi o radicalmente ristrutturati (Bari, Torino, Palermo, Genova), inserendo nel secondo quelli che hanno subito o stanno subendo grandi lavori (Milano, Roma e Napo-

li) e nel terzo tutti gli altri meno bisognosi di restauri (Udine, Verona, Bologna, Cagliari e Firenze).

«Le ispezioni, da una città all'altra, sono state molto approfondite - ha detto Neuberger - e, detto per inciso che il lavoro fatto è generalmente buono, sono convinto che rafforzando uomini e mezzi anche dove le cose non sono ancora a posto ci sarà modo di rispettare i tempi e date prefissate». Se per gli impianti del primo gruppo è tutto in regola - ha continuato - non altrettanto si può affermare per quelli del secondo. Chi ha visto le situazioni di Milano e Napoli sa che qui i cantieri dovranno essere smantellati, per essere poi rimontati al tutto.



## F1, Morbidelli primo a Imola Senna s'avvicina alla Ferrari



Proseguono le prove libere di alcuni team della Formula 1 sul circuito di Imola in preparazione del Gp di San Marino del 15 maggio. Ieri è stata la giornata di Gianni Morbidelli (nella foto), il terzo pilota collaudatore della Ferrari, che ha stabilito il miglior tempo precedendo nientedimeno che Gerhard Berger al volante della McLaren-Honda. Alain Prost è invece volato con il suo aereo in Svizzera per visitare il figlio infortunatosi lievemente sciando sulle montagne elvetiche. Intanto Senna ha dichiarato che sarebbe pronto a lasciare la McLaren per approdare alla Ferrari.

## In un castello l'Università dello sport di Berlusconi

Venticinque miliardi di lire destinati a finanziare l'Università dello sport. È l'ambizioso progetto del gruppo Fininvest per promuovere le discipline sportive cosiddette «minori» come il hockey, il pallanuoto, il rugby ed il baseball (le cui squadre milanesi fanno parte della «Mediolanum Sport», una società di Berlusconi). L'Università avrà sede a Cusago, vicino Milano, in un castello all'interno di una tenuta di cinquecento ettari, una parte dei quali verrà attrezzata per lo sport.

## Legna basket: No all'orlando Vince la linea De Michelis

Nel basket non passa l'orlando (over 19). Questa almeno la posizione espressa ieri a Bologna (11 voti a favore, 19 contrari, 2 astenuti), durante la riunione di Lega. Il parere, analogo a quello dell'associazione giocatori, passa ora all'esame della Federazione che dovrebbe approvarlo in tempi relativamente brevi. È così andata in porto la mediazione del presidente De Michelis che ha convinto anche alcune società «rifiutate». Salta dunque la previsione della vigilia che sembravano avallare una vittoria del sì. Confermata la data del 7 luglio come termine ultimo del mercato che non va riaperto a novembre.

## Calcio e doping l'Uefa «pesca» un giocatore dell'Anversa

I controlli antidoping cominciano a sortire qualche effetto anche nel calcio. L'Uefa ha comunicato ieri che un giocatore dell'Anversa, Patrick Schrooten, è stato trovato positivo. Le sostanze proibite (non specificate) sono state individuate nel prelievo fatto al calciatore belga al termine di Anversa-Colonia, il quarto di finale di coppa Uefa disputato il 20 marzo scorso. Si tratta del secondo caso di doping nelle competizioni continentali dopo quello di Silvio Fontolan, il difensore gialloblù trovato positivo al controllo in occasione di Verona-Werder Brema del 2 marzo 1988.

## In Spagna 2 morti negli scontri al termine di Barcellona-Real

Incredibile episodio di violenza al termine del «derby» di Coppa di Spagna vinto dal Barcellona sul Real Madrid. A Palma di Maiorca, in una rissa scoppiata al termine della partita, sono morti per accoltellamento due fratelli, Jesus e José Ramos. La polizia ha arrestato un tifoso spagnolo, Pedro Chaves, e la sua amica inglese Tracy Hanks. Sull'auto di Chaves c'erano tracce di sangue e alcune bandiere del Real. Alcuni testimoni oculari hanno riferito che la donna ha preso a calci i due fratelli dopo che si erano acciacciati a terra sanguinanti. Anche a Barcellona si sono avuti incidenti causati da alcuni nazionalisti catalani.

MARCO VENTIMIGLIA

## Genova, Ferraris-trappola Il sindaco non darà l'agibilità

GENOVA. Da ieri anche lo stadio Luigi Ferraris di Genova è da considerarsi incluso nella lunga schiera di impianti a rischio in vista del campionato del mondo di calcio. Lo stadio potrebbe non essere dichiarato agibile per ospitare le partite del terzo girone preliminare di Italia '90. È quanto emerso dall'interrogatorio a cui è stato sottoposto il sindaco di Genova Cesare Campari nell'ambito dell'inchiesta avviata l'anno passato dal pretore Adriano Sansa. Il primo cittadino fu indiziato nel settembre scorso di abuso d'atti d'ufficio per avere concesso l'agibilità del-

lo stadio nonostante le carenze strutturali riscontrate. Allora Campari firmò il provvedimento senza attendersi il parere dell'opposita commissione di vigilanza, assumendosi così in prima persona la responsabilità dell'atto.

Il sindaco, rispondendo ieri alle domande del pretore Patrizia Petruzzello, ha affermato che l'agibilità dello stadio sarà prorogata soltanto fino alla fine del campionato. Per i prossimi mondiali di calcio Campari non firmerà, a meno che la commissione prefettizia di vigilanza, incaricata per

legge di rilasciare il permesso di agibilità, non esprima finalmente il suo parere definitivo. Nel corso dell'interrogatorio, Petruzzello ha sollecitato il sindaco ad un rapido intervento per risolvere le varie insufficienze strutturali riscontrate al Luigi Ferraris e confermate da un recente sopralluogo. Il problema più pressante è legato alla necessità di abbattere le molle barriere architettoniche che ostacolano l'accesso e la libera circolazione nell'impianto dei portatori di handicap. In particolare non funzionano gli ascen-

sori delle torrette che dovrebbero consentire ai disabili di accedere ai posti loro riservati. Un dissenso che il costruttore ad assessorato, nella parte più visibile è ridotto al minimo. La lista delle barriere architettoniche prosegue con le porte che si aprono verso l'interno, l'assenza di segnali acustici all'interno delle toilette, le rampe troppo in pendenza. Il magistrato ha anche fatto presente come sia necessario fare qualcosa per le segnalazioni delle uscite che, al momento, sono pressoché inesistenti.

## Lettera a Montezemolo «Un minuto di silenzio per le morti bianche»

ROMA. Un minuto di silenzio per onorare le vittime dei cantieri mondiali. È la richiesta formulata ieri al presidente del Coni Luca di Montezemolo, presidente della Fige Matarrese e al sindaco di Roma Carraro, da parte del deputato verde Franco Russo e del presidente del Forum diritti lavoro, Giuliano Ventura. I sessanta secondi di raccogliemento dovrebbero essere osservati l'8 giugno prima del fischio d'inizio di Argentina-Camerun, la partita d'avvio di Italia '90. Nella lettera inviata ieri si parla di «omicidi bianchi»

facendo riferimento ai 19 operai edili deceduti nel corso dei lavori per i campionati mondiali. Russo e Ventura chiedono anche che venga posta una lapide in memoria delle vittime all'interno dello stadio Olimpico. Un'iniziativa analoga è stata promossa dalla Fgci pugliese nell'ambito della «giornata nazionale di mobilitazione» svoltasi a Bari contro gli incidenti nei cantieri degli stadi. Oltre al minuto di raccogliemento, i giovani comunisti chiedono che l'incasso della finale del campionato sia devoluto in favore delle famiglie dei lavoratori scomparsi.

## Roma Tifoserie contro per i colori

ROMA. Un'altra polemica sullo stadio Olimpico, ma non è una cosa seria stando alle apparenze. Si tratta infatti stavolta di una diatriba per costi «intemati»: le nuove poltroncine azzurre, abbinata al bianco panna delle strutture, darebbero la sensazione di un impianto «laziato». Pare incredibile, ma già una parte della Roma giallorossa avrebbe trovato il tempo di lamentarsi per questa scelta cromatica. Replica di Arrigo Gattai, ieri all'Olimpico (assieme a Luca di Montezemolo) per accompagnare la visita ispezionistica della Fifa (il vice presidente Neuberger con i collaboratori Gagg e Schmidt). «Mi rifiuto di pensare che un popolo di grandissime tradizioni come quello romano possa fare considerazioni di questo tipo, d'altra parte l'architetto Vietti ha fatto la sua scelta in base alla policromia generale. Tra l'altro le poltroncine non sono celesti ma turchesi, il colore della Nazionale». Gattai ha concluso esortando tutti i club «a fare pulizia» riferendosi alle frange teppistiche delle tifoserie. «Per farlo c'è un solo modo: fare pagare biglietti e abbonamenti a tutti, al contrario di quanto s'è fatto finora». Facile a parole... Da registrare che la visita ispezionistica all'Olimpico si è protratta per un'ora, dalle 9.30 alle 10.30: terreno di gioco, postazioni per la stampa, spogliatoi. L'eccezionale spiegamento di uomini (900 operai) ha contribuito a far sì che il giudizio della Fifa sullo stadio che ospiterà la finale dei Mondiali non fosse negativo come qualcuno si aspettava.

## Oggi il Comune decide: sfratto a Milan e Inter? San Siro della discordia Ora si cerca il colpevole

Oggi si saprà se per rinverdire l'insabbiato campo di San Siro sarà necessario trasferire in campo neutro le due ultime partite di campionato. A palazzo Marino vertice tra l'assessore allo sport Paolo Malena, gli amministratori delegati di Milan e Inter e le tre ditte appaltatrici che curano l'erbetta del Meazza. Ieri le previsioni erano più ottimistiche: forse è possibile riziolare il campo senza danneggiare il campionato.

PAOLA RIZZI

MILANO. Campionato insabbiato a San Siro? L'interrogativo verrà risolto oggi nel corso di un vertice a palazzo Marino tra l'assessore allo sport Paolo Malena, gli amministratori delegati del Milan, Galliani e dell'Inter, Giuliani, e le tre ditte appaltatrici che curano la manutenzione del desolato prato del Meazza. Che desolante lo sia, il prato, ridotto ad un quadrilatero di fango, si legge anche tra le righe della relazione del vicepresidente della Fifa Hermann Neuberger alla fine della sua ricognizione per gli stadi dei Mondiali, che, senza sbilanciarsi troppo nei giudizi, lancia un messaggio chiaro: «È assolutamente necessario che lo stadio di Milano venga dotato di un nuovo manto erboso. Oggi si dovrebbe sapere come e con quali scadenze: dopo le dichiarazioni dell'assessore Malena di giovedì che ventilava l'ipotesi di un trasferimento delle ultime due giornate di campionato altrove, per dar tempo ai tecnici di procedere alla riziolatura, e le bordate polemiche del Milan che minacciava addirittura di denunciare per danni il Comune di Milano, ieri la polemica si è in parte attui-

ta. «Tutto dipende - dice Malena - dai tempi che le imprese ritengono necessari. Se ci vorranno cinquantadue giorni per rifare il prato è ovvio che Milan e Inter dovranno giocare altrove». Ma forse non ci vorrà tanto tempo, almeno stando alle affermazioni dell'impresa Gaslini, una delle tre ditte che cura l'erbetta verde del Meazza: «Noi in trentotto, quaranta giorni il campo lo possiamo rifare come nuovo, senza interrompere il campionato. Comunque con quello che è successo non c'entriamo la colpa è tutta di quella maledetta copertura, non circola più aria, non c'è sole, l'erba tende ad ammuffire. Riziolare non è un problema, almeno per il momento. Non costa nemmeno molto, con tutti i miliardi che hanno speso, rifare il prato costerà sui 200 milioni. Ma certo, con quella copertura, non so cosa succederà fra un anno. I nostri agronomi dicono che è cambiato il microclima, è un problema».

Il rischio, insomma è che l'anno prossimo ci si ritrovi daccapo: e la colpa di tutto sarebbe la tettoia di copertura dello stadio, competenza que-



Un operaio prepara le «sabbature» al Meazza

## E resta in alto mare la finalissima di Coppa Italia

MILANO. Sempre in alto mare la finale di ritorno della Coppa Italia fra Milan e Juventus. Dopo il lungo targiversare sulla data dell'incontro e le recenti perplessità sul manto erboso dello stadio di S. Siro, le ultime sgradite novità riguardano l'orario di svolgimento della partita. L'assessorato allo sport ha comunicato ieri alla società rossoneria che il fischio d'inizio della finale, previsto per le ore 19 del 25 aprile, potrebbe essere anticipato. Causa del provvedimento sarebbe l'insufficienza dell'impianto di illuminazione dello stadio di S. Siro in corso di rifacimento per i prossimi campionati del mondo.

«Solamente negli ultimi giorni - informa un comunicato del Milan - in seguito a verifiche tecniche già in corso di svolgimento, potremo confermare l'orario di inizio della gara. Se l'impianto di illuminazione non darà garanzie, l'incontro potrebbe essere anticipato al primo pomeriggio».

## Firenze «Il Comunale? Puntuale il 30 aprile»

Firenze. Pronta replica degli amministratori fiorentini alle pesanti critiche mosse dalla Fifa sullo stato dei lavori dello stadio Comunale in prossimità di Italia '90. Il vicesindaco Michele Ventura e l'assessore allo sport Teo Albini hanno dichiarato ieri che l'impianto verrà consegnato regolarmente alla Fifa il 30 aprile prossimo senza costringere la Fiorentina a giocare in campo neutro le ultime due partite casalinghe di campionato. «Le osservazioni sullo stadio - ha detto Ventura - devono venire da chi conosce lo svolgimento della ristrutturazione dell'impianto e non da chi (la Fifa) in meno di un'ora pensa di conoscere tutto. Le visite devono essere più accurate». Le preoccupazioni del massimo organismo calcistico mondiale hanno destato invece qualche apprensione nel presidente locale del Col, Ranieri Pontello. «Il comunicato della Fifa - ha affermato Pontello - è abbastanza grave e viene espresso dal Col. Mi auguro che esse vengano smentite anche se i lavori sono abbastanza indietro». Decisamente arrabbiato il presidente viola Renzo Righetti: «Se la Fiorentina non potrà giocare al Comunale le ultime due gare, verrà stravolto il campionato. Abbiamo già giocato fuori 13 partite. E come se avessimo avuto il campo squalificato per tutto l'anno. Mi ribello perciò a quest'ultima ipotesi, per la Fiorentina sarà fondamentale disputare sul proprio campo gli ultimi incontri».

## LO SPORT IN TV

**Raduno.** 14.45-16.30 Sabato Sport. Atletica leggera: Stramilano. Ippica: Grand National. Ginnastica ritmica: Trofeo Cassa Risparmio; 17 Un mondo nel pallone.  
**Raidue.** 13.15 Tuttocampionati; 16.50 18.55 Rotosport. Pallanuoto: Molinar-Socofin. Pallanuoto: Edificiomatici-Teodora Basket; Phonola-Messaggero; 18.55 Dribbling; 20.15 Tg2 Lo sport; 24 Notte sport. Hockey su ghiaccio: Campionato del mondo. Calcio: Coppa Italia.  
**Raidtre.** 15.05-17.30 Videosport. Automobilismo: Civit. Rugby: Italia-Polonia; 18.45 Derby.  
**Telemontecarlo.** 12.30 Crono-motori (replica); 13 Sport Show; Pallavolo; 13.15 Calcio: Mondiali '86; 14 Tennis; 15.50 Ippica; 16.30 Automobilismo; F3; 17.50 Atletica leggera: Coppa dei Campioni; 18.20 Tennis.  
**Capodistria.** 10 Campo Base (replica); 11.30 Fish Eye (replica); 12 Golden Ju ke Box (replica); 13.45 Sottocanestro (replica); 14.30 Hockey su ghiaccio (replica); 15.30 Calcio: Bayer verdingen Bayern Monaco; 17.15 Fish Eye (replica); 17.45 Supercross (replica); 19 Juke Box; 19.30 Sportime; 20 Calcio: Colonia-Borussia; 22 Speedy (replica); 22.30 Juke Box (replica); 22.55 Campo Base; 23.30 Calciomania; 0.30 Fish Eye (replica).

## BREVISSIME

**Bienhaker.** È il nuovo allenatore della nazionale olandese dopo l'allontanamento di Thijs Libregts.  
**Sergio rimane.** La Lazio ha riscattato dal Mantova il terzino che rimarrà in biancazzurro fino al 1995.  
**Fiorentina-Werder.** Il ritorno della semifinale di Coppa Uefa si giocherà a Perugia martedì 17 aprile alle 20.30.  
**Allenatore Camerun.** Michel Kaham è il nuovo tecnico della nazionale africana che parteciperà a Italia '90.  
**Rugby.** Italia e Polonia si affrontano oggi a Napoli (ore 16) in un incontro valevole per la Coppa Europa.  
**Vince Colombo.** Il tennista italiano ha superato gli ottavi di finale a Rio de Janeiro battendo Motta per 7-6-3.  
**Tennis donne.** Ottavi a Hilton Island. Capriati-Vicario 6-1-6-1. K. Maleeva-Lapi 7-6-3. Garrison-Ferrando 6-2-4-6-7-5.  
**Vela.** Withbread. Un'alta pressione ha ritardato l'arrivo a Fort Lauderdale: in testa Fisher & Paykel e Steinlager.  
**Canottaggio.** La stagione 1990 si apre oggi a Piediluco: in gara anche i fratelli Abbiagnale nel «due con».  
**Florence Griffith.** La stella dell'atletica leggera statunitense a Seul '88 è in attesa del suo primo figlio.

## TOTOCALCIO

Arcore-Udinese	1 X 2
Atalanta-Napoli	X 2
Eari-Lazio	1 X
Enolonia-Milan	X 2
Verona-Genoa	1
Inter-Cesena	1
Juve-Cremone	1
Fioma-Fiorentina	1
Sampdoria-Lecce	1 X
Montev.-Luchese	2 1 X
Ischia-Palermo	X
Forli-Rimini	1
Riccione-Vis Pesaro	1

## TOTIP

Prima corsa	2 2 X
	X 2 1
Seconda corsa	1 X X
	2 2 1
Terza corsa	1 X
	X 2
Quarta corsa	X 1
	1 X
Quinta corsa	X 2
	2 X
Sesta corsa	X 1
	1 2